



Presidenza del Consiglio dei Ministri

UNITA' TECNICA-AMMINISTRATIVA

D.P.C.M. 20 febbraio 2014 – Legge n.141 del 12/12/2019

DECRETO N.

256

IL CAPO DELL'UNITÀ TECNICA-AMMINISTRATIVA

Oggetto:

Perfezionamento del Deposito Definitivo presso il M.E.F. Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli

n. Nazionale 1363052

nr. Provinciale 335229

a garanzia delle indennità di esproprio dei fondi siti nel comune di Marano di Napoli (NA) riportati al CT. Foglio 24 particelle n. 1178-1185;

Ordinanza Corte d'Appello di Napoli

RG. n. 3023/2016 depositata il 06/09/2019 Rep. 5101/2019

Importo:

€ 9.819,14

Proprietà/Ditta catastale

Sig.ra IORIO Rosa n.a
Calvizzano (Na) il 15-01-1950
CF. RIORSO50A55B452S

Beneficiario:

Ministero dell'Economia e delle Finanze –Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli.

C.S. 5148

Il Coordinatore del Settore Tecnico

Ing. G. B. Pasquariello

Sostituto addetto al riscontro contabile

Dott.ssa
Filomena Schiavone

Il Dirigente Amministrativo

Dott. Giuseppe Fusco

Il Funzionario

A. Romano

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 e la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e s. m. e i.;

VISTO l'art. 15 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3920 del 28 gennaio 2011, che ha previsto l'istituzione con Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri di un'apposita Unità Tecnica-Amministrativa;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2012 e del 28 giugno 2013, con i quali è stata disposta la proroga dell'Unità Tecnica-Amministrativa, rispettivamente, fino al 30.06.2013 e fino al 31.12.2013 e l'art. 5, comma 1, del decreto-legge 10.12.2013, n. 136, convertito con modificazioni dalla legge 6.2.2014, n. 6, l'art. 11, comma 3, del decreto-legge 30.12.2015, n. 210 e l'art. 14, comma 10, del decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244 e l'art. 1, comma 1120, della legge 27 dicembre 2017, n.205, l'art. 32, comma 7-bis, del decreto-legge 28 settembre 2018, n.130, che hanno disposto la proroga – senza soluzione di continuità - dell'Unità Tecnica-Amministrativa, rispettivamente, fino al 31.12.2015, fino al 31.12.2016, fino al 31.12.2017, fino al 31.12.2018 e fino al 31.12.2019, incardinando altresì la medesima Unità in seno alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il comma 267 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

VISTO l'art.5-bis del decreto-legge 14 ottobre 2019, n.111 come convertito dalla legge 12 dicembre 2019, n.141, pubblicata sulla G.U. n.292 del 13.12.2019, che ha ulteriormente disposto la proroga dell'attività dell'Unità Tecnica-Amministrativa fino al 31.12.2022;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 febbraio 2014, afferente alla disciplina funzionale ed operativa dell'Unità Tecnica-Amministrativa;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° dicembre 2017, concernente la disciplina dell'organizzazione dell'Unità Tecnica-Amministrativa (UTA);

VISTO l'art. 4 del citato D.P.C.M. del 1° dicembre 2017, afferente all'utilizzo delle risorse presenti sulla Contabilità Speciale n. 5148;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 febbraio 2020 afferente alla nomina del dott. Pasquale Loria quale Capo dell'Unità Tecnica-Amministrativa (UTA) fino al 31.12.2022;

VISTO il Decreto n. 186 del 8.8.2018 e l'ivi accluso nuovo organigramma, con il quale è stata disposta la riorganizzazione strutturale dell'Unità Tecnica Amministrativa a decorrere dal 1° settembre 2018, articolandone la struttura in due aree dirigenziali "Area Legale" e "Area di Coordinamento" a loro volta internamente articolate – rispettivamente - in due settori, "Settore Lavori Pubblici e P.A." e "Settore Contenzioso Generale", e tre settori, "Settore Amministrativo", "Settore Finanziario" e "Settore Tecnico", oltre ad un "Ufficio di Staff" alle dirette dipendenze del Capo dell'UTA;

*Presidenza del Consiglio dei Ministri***UNITA' TECNICA-AMMINISTRATIVA**

D.P.C.M. 20 febbraio 2014 – Legge n.141 del 12/12/2019

- in data 9 ottobre 2008, i tecnici incaricati dal Capo Missione Impiantistica Tecnico Operativa hanno provveduto, in assenza dei proprietari, ad effettuare l'immissione in possesso dei beni immobili individuati nel particellare di esproprio complessivo approvato dalla predetta Ordinanza n. 10660/2008, redigendo apposito verbale;
- In particolare, nella medesima data, si è proceduto all'immissione in possesso dei fondi in comune di Marano di Napoli (Na), identificati al CT al foglio 24 part.lla 1178 (parte della particella ex 149) di mq 897 e part.lla 1185 (parte della particella ex 148) di mq 62 in ditta a IORIO Rosa nata a Calvizzano (Na) il 15-1-1950 proprietaria 1000/1000.
- al fine di permettere il completamento delle procedure espropriative dei suoli occupati per la realizzazione della discarica in parola, operate in ottemperanza alle ordinanze, n. 3088 del 09/07/2008, n. 3364 del 11/07/2008, n. 10660 del 01/09/2008 e n. 17320 del 17/10/2008, ai sensi e per gli effetti dell'art.13, comma 5 del D.P.R. n.327/2001 e s.m.i , con decreto n. 532 del 27 giugno 2013, emesso da questa Unità, è stata disposta la proroga del termine per l'emissione dei provvedimenti di esproprio, ovvero per la stipula delle cessioni volontarie fino al 1° settembre 2015, preservando fino a tale data l'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità;
- con nota prot. UTA/U0004444 del 24/10/2014 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Unità Tecnica Amministrativa, sono state notificate, con la forma degli atti processuali civili ai suddetti soggetti, le indennità di espropriazione, approvate con decreto n.462 del 23 settembre 2014;
- con la medesima nota è stata fatta richiesta, in caso di accettazione dell'indennità offerta, della documentazione necessaria per procedere alla "cessione volontaria", avvisando che in assenza di riscontro si sarebbe proceduto al deposito delle indennità di espropriazione presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli ed alla successiva emissione del decreto di esproprio;

CONSIDERATO CHE:

- con nota acquisita al prot. UTA/E0005496 in data 22/12/2014 la Sig.ra IORIO Rosa ha rifiutato l'indennità offerta;
- la procedura è stata completata mediante l'emissione del decreto di esproprio n. 250 del 30-5-2015 per l'esproprio dei fondi in comune di Marano di Napoli riportati al CT al foglio 24 part.lla 1178 e 1185;
- mancando l'accordo sulla determinazione dell'indennità di espropriazione notificata in data 24/10/2014 con nota prot. UTA/U0004444, è stato attivato il procedimento di determinazione dell'indennità definitiva ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 327/01, il cui esito conclusivo definito dal Collegio peritale non è stato condiviso da questa Autorità espropriante che ha avviato un contenzioso innanzi alla Corte d'Appello di Napoli di cui al RG. 3023/2016;
- in data 06/09/2019 con l'ordinanza rep. 5101/2019. cron. 2169/2019 del 06/09/2019 RG n. 3023/2016 della Corte d'Appello di Napoli, pronunciandosi definitivamente sull'opposizione presentata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri –Unità Tecnica Amministrativa- avverso la stima del Collegio peritale, ha disposto per i suoli espropriati in comune di Marano di Napoli (Na), identificati agli atti del C.T. al foglio 24 particelle 1178 (parte della particella ex 149) di mq 897e 1185 (parte della particella ex 148) di mq 62, complessivamente di superficie pari a mq 959:
 - a) determina in € 10.031,14 l'importo dell'indennità di espropriazione;
 - b) determina in € 5.266,05 l'importo dell'indennità di occupazione;
 - c) ordina alla Presidenza del Consiglio dei Ministri di depositare presso la Ragioneria Territoriale dello Stato la differenza tra tali importi e quelli già depositati per gli stessi titoli, pari ad € 9.409,91 , nonché gli interessi maturati e/o maturandi, al tasso di cui all'art. 1284 c. 1 C.C.

a. dal 9-10-2009 al 26 febbraio 2015 sull'importo di € 771,15;

b. dal 9-10-2010 al 26 febbraio 2015 sull'importo di € 784,17;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

UNITA' TECNICA-AMMINISTRATIVA

D.P.C.M. 20 febbraio 2014 – Legge n.141 del 12/12/2019

256

Accreditare il predetto importo mediante **Riversamento su contabilità speciale n. 25037** acceso sulla **Tesoreria Centrale di Roma cod. 350** e intestato a “Gestione Servizio depositi definitivi conto terzi”, riportando nella causale il codice di riferimento **NA01363052F** a favore del Ministero dell’Economia e Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli.

Il presente decreto, dopo la registrazione a cura del Coordinatore del settore amministrativo, *Roberto Buonomo*, sarà notificato per i conseguenti adempimenti amministrativi e contabili.

La somma complessiva di Euro **9.819,14** (Euro Novemilaottocentodiciannove/14) graverà sulla contabilità speciale n. 5148, accesa presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Napoli ed intestata al Capo dell’Unità Tecnica Amministrativa, che presenta le occorrenti disponibilità.

Napoli,

25 MAG. 2021

Il Capo dell’Unità Tecnica Amministrativa

Pasquale Doria